



Coordinamento **Unità Sindacale - Confasal** Aziende del Gruppo BNP PARIBAS in Italia

UNISIN BNL - UNISIN FINDOMESTIC - UNISIN BNPP SUCCURSALE ITALIA -
UNISIN BNPP SECURITIES SERVICES - UNISIN IFITALIA - UNISIN BNPP REI -
UNISIN BNPP REIM SGR - RSU in BNPP REPM - UNISIN Business Partner Italia



BNL E BNP PARIBAS: I VOLTI DELLA PRECARIETÀ

Certo che appare quantomeno strana da comprendere la scelta del nostro Gruppo di scaricare su un nuovo meccanismo di selezione la conferma o meno di diverse decine di lavoratori a tempo determinato.

Un meccanismo che sarebbe basato, oltre che sulla tradizionale valutazione del Responsabile, su un test (psico-attitudinale?) e su un colloquio con una commissione composta da referenti di Business e di Risorse Umane. Verrebbe spontaneo domandarsi se per caso BNL e le altre aziende del Gruppo non si fidano delle valutazioni dei Responsabili quando bisogna decidere della stabilizzazione dei colleghi precari!

A nulla sembrerebbero valere i giudizi positivi espressi negli anni, a nulla la considerazione del lavoro svolto nei mesi da parte dei “primi giudici”, a nulla gli incarichi ricevuti dall’azienda affinché il collega a tempo determinato si trovasse “faccia a faccia” con nientedimeno la sempre più “rara” e “preziosa” clientela.

Il nostro Sindacato da sempre denuncia la precarietà come un danno gravissimo alla società ed ai giovani in particolare e quanto sta avvenendo in BNL e nelle altre aziende del Gruppo lo conferma totalmente ed in maniera inequivocabile.

In diverse aziende del Gruppo si è quindi voluto ricorrere ad uno “strumento” di giudizio e selezione che, se può avere una sua logica quando venisse utilizzato per selezionare nuovo personale da assumere, perde tutta la sua ipotetica validità quando, come nella fattispecie, diventa “strumento” di selezione primario per “scartare” lavoratrici e lavoratori che da mesi ed anni prestano la loro opera lavorativa con successo e riscontrando giudizi lusinghieri.

Molti di questi colleghi che non sono stati confermati a seguito di un “colloquio” che arriva ben dopo i numerosi apprezzamenti ufficiali registrati dalle aziende stesse, colloquio effettuato spesso da persone che non hanno conoscenza diretta del contributo qualitativo, quantitativo e relazionale che ciascuno dei colleghi interessati esprime quotidianamente, spesso da anni.

In alcuni casi non sono stati stabilizzati colleghi che hanno rappresentato l’azienda all’esterno o che hanno insegnato ad altri il lavoro imparato negli anni, che si sono fatti carico della “ristrutturazione” di interi uffici o che incredibilmente avevano da poco vinto un viaggio premio come riconoscimento dell’ottimo lavoro svolto.

UNISIN vuole augurarsi che BNL e le altre aziende interessate NON archivino definitivamente i volti, i nomi ed il lavoro svolto da queste lavoratrici e da questi lavoratori, per quanto ci riguarda garantiamo sin d’ora che noi non lo faremo.

Roma, 17 dicembre 2014

Il coordinamento UNISIN-CONFSAL
Società Gruppo BNP Paribas